



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA"**  
*Istituto Tecnico Agrario – Cremona, Crema*  
*Istituto Professionale per l'Agricoltura – Cremona, Crema, Pandino*  
[cris00200e@istruzione.it](mailto:cris00200e@istruzione.it) - [pec: cris00200e@pec.istruzione.it](mailto:pec:cris00200e@pec.istruzione.it)  
<https://www.istitutostanga.edu.it>

**Documento del Consiglio di Classe\***

**Esame di Stato**  
**A.S. 2022/2023**

**Classe 5° Sez. N**

***Istituto Professionale Agrario Pandino***

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E  
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

\*Documento redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del D.lgs. n.62/2017 e della O.M.65 del 14 marzo 2022 contenente le indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato

## Documento del Consiglio di Classe\*

Esame di Stato  
A.S. 2022/2023

Classe 5° Sez. N

*Istituto Professionale Agrario  
Pandino*

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE  
FORESTALI E MONTANE

Pandino: Codice Ateco C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.

### INDICE

#### 1. PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 Lettura del territorio in cui è ubicato l'istituto

1.2 Descrizione degli indirizzi, articolazioni/opzioni attivate, piani di studi, profili professionali in uscita, quadri orario

1.2.1 Istruzione professionale

1.2.1.1 Profilo in uscita

1.2.1.2. Articolazioni attivate

1.2.1.3 Quadri orari

#### 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

2.2 Commissari interni e commissari esterni

2.3 Profilo della classe relativamente ai flussi degli studenti

2.3 Profilo attuale della classe

#### 3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Obiettivi educativi e formativi generali trasversali

3.2 Obiettivi didattici generali trasversali alle discipline

3.3 Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica

3.4 Mappa delle uda

3.5 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

3.6 Metodi didattici e strumenti utilizzati

3.7 Spazi

3.8 Tempi

3.9 Tipologie di verifica somministrate

3.10 Criteri generali di valutazione

3.11 Chiavi di lettura del profitto

3.12 Modalità di recupero

3.13 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

**3.14. Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF**

**3.15 Criteri di assegnazione del credito scolastico**

**3.16 Indicazione per lo svolgimento dell'esame di stato**

**3.16.1 Informazioni generali seconda prova**

**3.16.2 Modalità di svolgimento della seconda prova secondo il consiglio di classe**

## **ALLEGATI**

**Allegato n. 1:** Elenco dei libri di testo in adozione

**Allegato n. 2:** Testo simulazioni prima e seconda prova scritta. Scheda con criteri di valutazione delle simulazioni delle prove scritte delle prove orali. N.B. ricordarsi di utilizzare i descrittori riportati nella griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

**Allegato n. 3** Cartella contenente le uda disciplinari e multidisciplinari, con indicazione dei contenuti di educazione civica

**Allegato n. 4:** Note informative su strategie, misure dispensative e compensative adottate con studenti diversamente abili, DSA e altri BES (documento riservato, soggetto a normativa sulla privacy di cui al D. Lgs.101/2018 GDPR 679/2016 e successive modificazioni ed integrazioni) – PEI e PFI

## **1. PRESENTAZIONE GENERALE**

### **1.1 LETTURA DEL TERRITORIO IN CUI È UBICATO L'ISTITUTO**

Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una struttura produttiva agricola avanzata, caratterizzata da insediamenti agro-zootecnici ed agroalimentari di eccellenza nel panorama nazionale e non solo, da aziende e società operanti nella gestione dell'ambiente e del territorio che si sta evolvendo in un mercato sempre più orientato verso produzioni di qualità. Questo impegna le aziende in processi di ristrutturazione e modernizzazione che richiedono sempre più l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno del processo produttivo: anche all'interno di aziende o società a conduzione familiare si rileva un continuo aggiornamento dei sistemi di produzione e trasformazione attraverso le tecnologie più avanzate che il mercato richiede per una maggiore attrattività nel contesto economico territoriale, nazionale e globale. Questo vale per tutto il settore che regge l'asset economico del territorio e con cui si interfaccia l'Istituto in virtù dei propri indirizzi di studio: il settore agricolo, zootecnico, lattiero-caseario, florovivaistico, della gestione ambientale nelle sue diverse articolazioni.

La richiesta del territorio tende pertanto ad assorbire personale qualificato (diplomati e laureati) dotato di un buon livello culturale, capace di adeguarsi alle trasformazioni richieste dalla flessibilità, di utilizzare le lingue straniere e di offrire un proprio contributo al lavoro di squadra.

Gli indirizzi del nostro Istituto (Tecnico e Professionale) rispondono a questi bisogni e cercano di rapportarsi al mondo produttivo e delle professioni, di essere parte integrante del territorio visto nella sua interezza (aziende, agenzie di servizi, Associazioni di categoria, Istituzioni, Enti locali, Università, Terzo settore) e di recepire le istanze innovative su cui formare i profili in uscita ed approntare l'Offerta formativa della Scuola. Tali istanze vengono recepite e fatte proprie anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico attivo in Istituto.

L'autonomia consente, a tale proposito, di promuovere nuovi indirizzi e/o di adeguare i percorsi formativi alle esigenze delle nuove professionalità ed ai prerequisiti richiesti dalle Facoltà universitarie a cui accedono i diplomati e dal mondo della Ricerca. Gli Enti locali presenti sul territorio si sono sempre dimostrati disponibili e sensibili al confronto ed alla cooperazione con la Scuola ed il rapporto proficuo instauratosi in questi anni ha permesso la realizzazione di progetti molto importanti per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto, anche in relazione alle ultime riforme ordinamentali. Particolarmente significativa risulta la fitta rete di rapporti collaborativi che si sono instaurati con numerose aziende, Enti locali, con associazioni di categoria, agenzie di servizi, Collegi degli Ordini professionali (Agronomi, periti agrari, agrotecnici), associazioni e cooperative del Terzo settore, di volontariato, Università per la realizzazione dei tirocini e per iniziative connesse ai PCTO ex-Alternanza Scuola Lavoro.

Altrettanto importanti i rapporti instaurati con agenzie e associazioni professionali, culturali, volontaristiche e sportive per l'attuazione dei progetti educativi e formativi contenuti nel PTOF, in particolare alla promozione del benessere, della legalità, al contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, della violenza di genere, delle diverse forme di disagio, alla promozione delle pari opportunità, all'educazione al rispetto.

## **1.2 DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI/OPZIONI ATTIVATE, PIANI DI STUDIO, PROFILI PROFESSIONALI IN USCITA, QUADRI ORARI**

### **1.2.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

Il percorso formativo è mirato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionali ed ha come obiettivo l'inserimento lavorativo oppure la prosecuzione degli studi universitari o entro percorsi ITS; il diploma quinquennale permette di svolgere mansioni che richiedono una certa autonomia e conoscenze tecniche nel settore delle produzioni agricole, dell'allevamento, dei servizi per l'agricoltura o nell'agroalimentare, nella gestione e valorizzazione dei prodotti del territorio.

#### **1.2.1.1 Profilo in uscita**

*(riferimenti normativi D.P.R. 88/2010 coerentemente con il PECUP -Allegato A del D. Lgs. 226/2005 e successive integrazioni, Allegato C del DM 22/06/2020)*

*D.lg. n.61 del 2017*

Il Diplomato di Istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

In particolare, è in grado di:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli e agroindustriali.

Integrazioni riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (All. C del DM 22/06/2020).

Il diplomato al termine del corso di studi quinquennale è in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 1.2.1.2. ARTICOLAZIONI ATTIVATE

Per l'anno scolastico in corso l'unica opzione ancora vigente è AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

	SETTORE	INDIRIZZO ed OPZIONE ATTIVATA	Codice Ateco	Anni	ATTIVATO A:
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	A01 Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali.	5	CREMONA Via Palestro, 36
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	A01 Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali.	5	CREMA Viale S. Maria, 23
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA	SERVIZI	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.	5	PANDINO Via Bovis, 4

### 1.2.1.3 QUADRI ORARI

#### QUADRI ORARI ISTITUTO PROFESSIONALE

L'orario delle lezioni dell'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

#### Triennio sede di CREMONA.

Codice Ateco A01: Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali

**Declinazione: PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI PER UNA AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE <b>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</b>		Ore settimanali di lezione triennio			Tipo di valutazione S = scritta O = orale P = pratica		
SEDE DI CREMONA		CL. 3 <sup>^</sup>	CL. 4 <sup>^</sup>	CL. 5 <sup>^</sup>			
<b>AREA COMUNE</b>							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	3	3			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	A051	33	2 <sup>2</sup>	3 <sup>3</sup>	S	O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	A051	32	3 <sup>3</sup>	3 <sup>3</sup>	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	A051	4	3	4	S	O	
Economia dei mercati agricoli	A051		2	2		O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	A051	32	3 <sup>2</sup>	3 <sup>1</sup>	S	O	P
Agricoltura sostenibile e biologica	A051	22	2 <sup>2</sup>	3 <sup>2</sup>	S	O	P
<b>Totale</b>		<b>32</b>					
Compresenze	B11	9	9	9			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

#### **Triennio sede di CREMA.**

Codice Ateco A01: Produzione e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali e Animali

**Declinazione: VIVAISMO E GESTIONE DEL VERDE**

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE <b>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</b>		Ore settimanali di lezione			Tipo di valutazione S = scritta O = orale P = pratica		
<b>SEDE DI CREMA</b>		CL. 3 <sup>^</sup>	CL. 4 <sup>^</sup>	CL. 5 <sup>^</sup>			
<b>AREA COMUNE</b>							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	3	3			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	AO51	32	3 <sup>2</sup>	2 <sup>2</sup>	S	O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AO51	32	3 <sup>2</sup>	3 <sup>2</sup>	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	AO51	3	4	4	S	O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AO51	32	3 <sup>3</sup>	5 <sup>3</sup>	S	O	P
Agricoltura sostenibile e biologica	AO51			2			
Tecniche di produzione di colture da vivaio e gestione di aree verdi, parchi e giardini	AO51	33	2 <sup>2</sup>	2 <sup>2</sup>		O	P
<b>Totale</b>		<b>32</b>					
Compresenze	B11	9	9	9			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

### **Triennio sede di PANDINO.**

Codice Ateco C10: Produzione, Trasformazione e Valorizzazione delle Produzioni Agroalimentari.

**Declinazione: TECNOLOGIE CASEARIE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO**

Corso quinquennale di ISTRUZIONE PROFESSIONALE <b>AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE</b>		Ore settimanali di lezione			Tipo di valutazione S = scritta O = orale P = pratica		
SEDE DI PANDINO		CL. 3 <sup>^</sup>	CL. 4 <sup>^</sup>	CL. 5 <sup>^</sup>			
<b>AREA COMUNE</b>							
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	S	O	
Storia	A012	2	2	2		O	
Lingua Inglese	AB24	2	2	2	S	O	
Matematica	A026	3	3	3	S	O	
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2		O	P
Religione (per chi se ne avvale)		1	1	1	giudizio		
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>							
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	B11	2	2			O	P
Agronomia del territorio agrario e forestale	AO51	21	2 <sup>1</sup>	3 <sup>1</sup>		O	P
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	AO51	21	3 <sup>1</sup>	3 <sup>1</sup>	S	O	P
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	AO51	32	3 <sup>2</sup>	4 <sup>1</sup>	S	O	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	AO51	32	5 <sup>3</sup>	5 <sup>2</sup>	S	O	P
Industrie Agrarie – produzioni casearie e trasformazione dei prodotti agricoli	AO51	64	3 <sup>3</sup>	3 <sup>2</sup>		O	P
<b>Totale</b>		<b>32</b>					
Compresenze	B11	10	10	7			

All'apice ore di compresenza con insegnante tecnico pratico, Classe di Concorso B011.

Tipo di valutazione: S = scritta; O = orale; P = pratica; GIU = giudizio

Alcune delle ore di compresenza potranno essere utilizzate per la realizzazione di progetti didattici

L'orario delle lezioni dell'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

(barrare con una x la continuità didattica del docente in corrispondenza di ciascun anno scolastico del triennio)

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3^	4^	5^
Alquati Andrea	Itp Industrie Agrarie		X	X
Di Benedetto Francesco	Matematica			x
Galasso Luca	ITP Tecniche delle Produzioni Vegetali E Zootecniche – Agronomia del Territorio Agrario e Forestale			x
Garbelli Laura	Sostegno		X	X
Gatti Valerio	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive Sviluppo Del Territorio e Sociologia Rurale			X
Lamperti Tornaghi Andrea (Don)	IRC	X	X	X
Maraschin Manuel	Scienze Motorie			X
Paniga Silvia	Industrie Agrarie - Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	X	X	X
Profita Giuseppe Antonio	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale - Tecniche Delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	X	X	X
Somenzi Natan	ITP Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	X	X	X
Triacchini Serena	Lingua e Letteratura Italiana - Storia	X	X	X
Vignola Sonia	Lingua Inglese			X

### 2.2.1 COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di classe ha designato commissari interni i seguenti docenti:

Docente	Insegnamento:
Gatti Valerio	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive Sviluppo Del Territorio e Sociologia Rurale
Profita Giuseppe Antonio	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale - Tecniche Delle Produzioni Vegetali e Zootecniche
Panigada Silvia	Industrie Agrarie - Agronomia del Territorio Agrario e Forestale

### 2.2.2 COMMISSARI ESTERNI

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha designato i commissari esterni per i seguenti insegnamenti:

Cl di concorso	Insegnamento:
A012	Lingua e Letteratura Italiana - Storia
AB24	Lingua Inglese
A026	Matematica

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, H, altri BES) si fa riferimento alla documentazione riservata posta all'attenzione del Presidente della commissione.

### 2.3 PROFILO DELLA CLASSE RELATIVAMENTE AI FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

La "storia" della classe, relativamente ai flussi degli studenti nel triennio, può sintetizzarsi nella seguente tabella:

	Classe III	Classe IV	Classe V
Numero iscritti	12	13	13
Alunni provenienti da altra classe/ Istituto	0	1	0
Totale alunni	12	13	13
Promossi alla classe successiva	12	13	13
Non promossi o ritirati	0	0	0
Candidati esterni	0	0	0

## 2.4 PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

*(Presentazione della classe)*

La classe risulta formata da nr.13 studenti, di cui nr 1 femmina e 12 maschi. A partire dal terzo anno gli studenti hanno svolto regolarmente il percorso scolastico. Nel corso del quarto anno si è inserita nella classe l'alunna Finoli Aurora, che aveva interrotto la frequenza scolastica nella Scuola Casearia alla fine dell'A.S. 2019/2020.

I componenti della classe provengono dal bacino di utenza della provincia di appartenenza della Scuola e da altre province lombarde, tranne un alunno che proviene dalla Puglia. Molti studenti (nr. 9) sono ospitati nel convitto annesso alla scuola nelle modalità di convivente oppure di semiconvittore.

Durante gli anni dell'emergenza sanitaria dovuta al virus SARS COV 19. in ottemperanza a quanto disposto dai Decreti–Legge, gli studenti non sono stati presenti a scuola e in convitto in modo continuativo; sono state attivate, secondo le direttive scolastiche, in sostituzione della didattica in presenza, la *Didattica A Distanza (DAD)* e la *Didattica Integrata (DID)*, basate su videolezioni online, tramite l'utilizzo dell'applicazione Google Meet e Google Classroom.

Per quanto riguarda la continuità didattica, sono da segnalare, nell'arco dell'ultimo triennio di curricolo, discontinuità nelle seguenti discipline: Lingua Inglese (3 docenti), Scienze Motorie e Sportive (3 docenti), Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore (2 docenti), Matematica (3 docenti), Sostegno (2 docenti). Durante questo anno scolastico è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari straordinari relativi al viaggio di istruzione a Firenze e a segnalazioni alle famiglie relativamente al profitto di alcuni studenti. Non risultano assenze collettive e non giustificate e/o non giustificabili.

Sono stati attuati nr 1 PEI e nr 6 PFI (v. Allegato n.4).

## 3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3.1. Obiettivi educativi e formativi generali trasversali

Il Consiglio di Classe accoglie come proprie le seguenti finalità educative, comportamentali e formative, che sono proprie della mission e dei principi ispiratori dell'Istituto esplicitati nella Parte I nel PTOF, e gli obiettivi cognitivi generali indicati nella Parte VII del PTOF:

	Obiettivi educativo-formativi	Livello
1	Saper essere e consapevolezza del sé	3
2	Rispetto del valore della persona, delle identità e delle differenze	3
3	Capacità di cooperazione, collaborazione e confronto, attraverso un proprio contributo costruttivo e propositivo	2
4	Rispetto delle Istituzioni come garanzia di legalità, rispetto dei diritti, dei doveri e di libertà	3
5	Senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e culturale, sempre nel rispetto e con la disponibilità all'incontro con storie e cultura differenti	3
6	Rispetto dell'ambiente, come "cosa pubblica", dalle strutture dell'Istituto allo spazio urbano, paesaggistico e della natura in generale	3
7	Rifiuto di ogni pregiudizio culturale, sociale, etnico, razziale, religioso e di ogni forma di violenza (di genere, bullismo/cyberbullismo)	3
8	Rispetto della legalità, della solidarietà e delle pari opportunità	3
9	Consapevolezza del valore del lavoro quale impegno per un vivere dignitoso e responsabilità verso se stessi e la società	3

Livello:

1	Scarso
2	Inadeguato
3	Adeguito
4	Soddisfacente

### 3.2 Obiettivi didattici generali trasversali

	Completivamente raggiunti	Parzialmente raggiunti	Non raggiunti
<b>Obiettivi didattici generali (Orale)</b>			
Conoscere e comprendere gli elementi essenziali delle discipline e dei loro argomenti		x	
Esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale		x	
Organizzare un discorso organico e coerente sugli argomenti di studio		x	
Svolgere approfondimenti di carattere personale		x	
Possedere capacità di analisi, sintesi ed interpretazione		x	
<b>Obiettivi didattici generali (Scritto)</b>			
Rispondenza alla consegna		x	
Correttezza formale		x	
Organicità nello sviluppo degli argomenti		x	
Chiarezza nell'esposizione dei contenuti		x	
Ricchezza del contenuto		x	
Originalità nella trattazione degli argomenti		x	

### 3.3. Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica

La determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di educazione civica è rinviata all'anno scolastico 2022-2023. In via sperimentale e di prima applicazione il Collegio dei docenti ha enucleato i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Obiettivi	Completivamente raggiunti	Parzialmente raggiunti	Non raggiunti
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	x		
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		x	

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	x		
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	x		
Partecipare al dibattito culturale.		x	
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		x	
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		x	
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	x		
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.		x	
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	x		
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		x	
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		x	
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	x		
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	x		

MAPPA DELLE UDA PROFESSIONALE –SEDE: PANDINO

CODICE ATECO E DECLINAZIONE: C10 TECNOLOGIE CASEARIE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

ASSI CULTURALI	Insegnamenti (sotto vengono riportati a titolo di esempio alcuni insegnamenti della sede di Cremona)	Unità di apprendimento (titolo dell'Uda)	Ore EC	Ore uda	Competenze (riportare i codici delle competenze prendendoli dalle tabelle sotto riportate)
Asse dei linguaggi	Italiano	<i>Il Novecento e la crisi dell'individuo</i>		132	AG1, AG2, AG6, AG7, AG8, EC5
	Storia	<i>Il Novecento, regimi dittatoriali e conflitti mondiali</i>	8	66	AG1, AG3, AG6, AG7, AG8, EC1
	Inglese	<i>Farm jobs</i>		66	AG5
Asse matematico	Matematica	<i>Equazioni e disequazioni frazionarie, equazioni e disequazioni di ii grado</i>		37	AG12
		<i>Funzioni e loro proprietà</i>		14	AG12
				20	AG12
		<i>Proprietà e calcolo dei limiti</i>		8	AG12
		<i>Continuità di una funzione</i>		20	AG12
		<i>Derivate e teoremi del calcolo differenziale</i>			

### 3.4. Mappa delle Uda

Scienze motorie	Scienze Motorie	<i>Mente sana in corpo sano</i>	6	66	AG9, EC7	
IRC o att. Alt.	Irc e Att. Alternative	<i>Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile universale - Cinquant'anni e non sentirli</i>		33	AG1, AG2, AG4, EC5	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Industrie agrarie	<i>Qualità e Tradizione nei Formaggi Italiani</i>		99	AG11, AI1, AI9	
	Agronomia del territorio agrario e forestale	<i>Ecosistemi forestali</i>		99	AI1, AI3, AI6	
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	<i>Le coltivazioni arbore: morfologia, fisiologia e tecniche di coltivazione delle principali specie da frutto</i>	4	99	AG2, AG5, AG7, AI1, EC8, EC12, EC13	
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale		<i>Contabilità agraria, bilancio e conti colturali</i>		80	AG2, AG5, AG10, AG12, AI9
			<i>Giudizi di convenienza e stime agrarie</i>		52	AG2, AG5, AG10, AG12, AI9
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		<i>Impatto ambientale dell'agroindustria</i>	15	165	AG7, AI4, AI7, AI8, AI9, AI10
<i>di cui in compresenza con ITP</i>				231		
Di cui insegnamenti trasversale di educazione civica				33		
<b>Totale ore Area generale</b>			<b>462</b>	<b>462</b>		
<b>Totale ore Area di Indirizzo</b>			<b>594</b>	<b>594</b>		
<b>Monte ore complessivo</b>			<b>1056</b>	<b>1056</b>		

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO (titolo dell'Uda)</b>	<b>ORE UDA</b>	<b>COMPITO DI REALTÀ/ PRODOTTO FINALE</b>
1	<i>Il Novecento, regimi dittatoriali e conflitti mondiali</i>	66	Produzione di un testo multimediale di ricerca e approfondimento di un evento relativo al Novecento.
2	<i>Il Novecento e la crisi dell'individuo</i>	132	Produzione di un testo multimediale dal titolo "Davanti allo specchio".
3	<i>Equazioni e disequazioni frazionarie, equazioni e disequazioni di II grado</i>	17	Saper applicare metodi appropriati per risolvere equazioni e disequazioni frazionarie, equazioni e disequazioni di II grado, sistemi di disequazioni
4	<i>Funzioni e loro proprietà</i>	14	Saper analizzare le proprietà di una funzione algebrica e trascendente.
5	<i>Proprietà e calcolo dei limiti</i>	20	Saper calcolare il limite di una funzione.
6	<i>Continuità di una funzione</i>	8	Saper analizzare le proprietà di una funzione continua.
7	<i>Derivate e teoremi del calcolo differenziale</i>	20	Saper calcolare la derivata di una funzione e applicare opportuni teoremi di derivabilità.
8	<i>L'impatto ambientale dell'agricoltura</i>	165	Realizzare una presentazione PowerPoint per comparare l'impatto ambientale delle singole industrie agrarie
9	<i>Contabilità agraria, bilancio e conti culturali</i>	80	Redigere il bilancio economico di un'azienda agraria
10	<i>Farm Jobs</i>	66	Dopo una presentazione delle varie professioni legate al mondo dell'agricoltura, gli studenti sono chiamati a redigere il proprio CV in lingua inglese e una lettera di presentazione in risposta a un annuncio di lavoro
11	<i>Le coltivazioni arbore: morfologia, fisiologia e tecniche di coltivazione delle principali specie da frutto</i>	99	Realizzare la propagazione di una specie arborea attraverso le varie tecniche
12	<i>Ecosistemi forestali</i>	99	Nel rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e attraverso visite effettuate, riconoscere e classificare le principali piante (arbustive ed arboree) autoctone, attraverso l'osservazione degli aspetti botanici.
13	<i>Qualità e Tradizione nei Formaggi Italiani</i>	99	Saranno analizzati i disciplinari di produzione di alcuni tra i più noti formaggi DOP e di formaggi non DOP che rappresentano la tradizione casearia del nostro territorio. Nel rispetto delle norme relative alla sicurezza alimentare e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, sarà, inoltre, effettuata la produzione di un formaggio seguendo il disciplinare di un prodotto DOP.
14	<i>Giudizi di convenienza e stime agrarie</i>	52	Esprimere un giudizio di convenienza a seguito di un miglioramento fondiario

15	<i>Mente sana in corpo sano</i>	66	Esercitazioni pratiche individuali sul mantenimento del benessere fisico e psicologico
16	<i>Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile universale - Cinquant'anni e non sentirli</i>	33	Relazione di sintesi del percorso svolto.
		<b>1056</b>	

CODICE	COMPETENZE IN USCITA	ANNUALITÀ
<b>AREA GENERALE</b>		
AG1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	3,4,5
AG2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	3,4,5
AG3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	3,4,5
AG4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	5
AG5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	3,4,5
AG6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	5
AG7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	3,4,5
AG8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	5
AG9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	3,4,5
AG10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	5
AG11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	4,5
AG12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	4,5
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>		

AI1	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	3,4,5
AI2	Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni	4
AI3	Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche	5
AI4	Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali	3,4,5
AI5	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati	3
AI6	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento	3,4,5
AI7	Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale	5
AI8	Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	5
AI9	Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale	3,4,5
AI10	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale	4,5

<b>COMPETENZE IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>EC1</b>	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
<b>EC2</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>EC3</b>	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
<b>EC4</b>	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
<b>EC5</b>	Partecipare al dibattito culturale.
<b>EC6</b>	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
<b>EC7</b>	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale

	e sociale.
<b>EC8</b>	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
<b>EC9</b>	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<b>EC10</b>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
<b>EC11</b>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
<b>EC12</b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<b>EC13</b>	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
<b>EC14</b>	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

	<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 2008)</b>	
1	Comunicazione nella madrelingua	<b>EC4 - EC5 - EC12 - EC13</b>
2	Comunicazione in lingue straniere	<b>EC2 - EC5 - EC12 - EC13</b>
3	Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico	<b>EC6 - EC11</b>
4	Competenze digitali	<b>EC6 - EC11</b>
5	Imparare a imparare	<b>EC6 - EC7</b>
6	Competenze sociali e civiche	<b>EC1 - EC6 - EC8 - EC9 - EC10 - EC12 - EC13 - EC14</b>
7	Senso di iniziativa e di imprenditorialità	<b>EC3 - EC4 - EC13 - EC14</b>
8	Consapevolezza ed espressione culturali	<b>EC4 - EC5 - EC7 - EC12 - EC13 - EC14</b>

### 3.5 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

I Docenti del Consiglio di Classe, al fine del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, hanno provveduto a:

1. Promuovere nella classe un clima sereno e positivo tale da stimolare la partecipazione attiva e critica;
2. Indurre gli allievi ad affrontare il lavoro scolastico con atteggiamenti seri e responsabili sia in forma individuale che collettiva;
3. Promuovere nel rapporto insegnante-studente un atteggiamento di collaborazione ordinata ed efficace;

4. Comunicare in maniera trasparente gli obiettivi educativi e didattici iniziali e “in itinere”;
5. Favorire situazioni di interdisciplinarietà;
6. Proporre attività di gruppo;
7. Favorire momenti di discussione, analisi e approfondimento collettivo sotto la guida dell’insegnante;
8. Proporre attività di scoperta guidata;
9. Alternare la lezione frontale con la discussione interattiva e l’uso di strumenti multimediali;
10. Presentare le regole, individuare e correggere eventuali errori;
11. Favorire l’autocorrezione;
12. Proporre compiti ed esercizi che richiedono autonomia e capacità individuale di risoluzione;
13. Chiedere e dimostrare il rispetto dei tempi di consegna di compiti, elaborati, test, ecc.;
14. Presentare le regole dei laboratori, sensibilizzando sui rischi di un uso scorretto delle macchine e delle attrezzature.

### 3.6 Metodi didattici e strumenti utilizzati

I Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato i seguenti metodi didattici, avvalendosi degli strumenti indicati in tabella. *(Crociare quelli adottati e integrare, se necessario, alla voce “Altro”):*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività in coppia/gruppo in cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione collettiva guidata		Esercitazioni didattiche in azienda agraria
<input checked="" type="checkbox"/>	Visite guidate, uscite didattiche, sopralluoghi	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni didattiche in caseificio
<input checked="" type="checkbox"/>	Viaggio di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività in palestra
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di ricerca ed approfondimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di LIM e altri dispositivi multimediali		Metodologia CLIL
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni o incontri fuori dall’Aula, in Aula magna o fuori dalla Scuola		Attività didattica a distanza in Piattaforma Weschool
			Altro

### 3.7 Spazi

Le attività didattiche si sono svolte nei seguenti spazi *:(barrare con una crocetta)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Aula
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio
	Azienda agraria
<input checked="" type="checkbox"/>	Caseificio
<input checked="" type="checkbox"/>	Aula multimediale
<input checked="" type="checkbox"/>	Palestra
	Aula Magna
	Spazi esterni alla Scuola
	Aula virtuale

### 3.8. Tempi

Le attività didattiche, scandite in due periodi - trimestre e pentamestre - sono state svolte con la seguente tempistica (*barrare con una crocetta la voce di interesse e indicare le motivazioni laddove richiesto*):

x	Sono stati rispettati i tempi previsti	
	Sono stati rispettati solo parzialmente i tempi previsti	Motivazioni:
	Non è stato possibile rispettare i tempi previsti	Motivazioni:

### 3.9 Tipologie di verifica somministrate per la valutazione delle conoscenze e delle competenze

Nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica (*N.d.R. Indicare solo quelle effettivamente utilizzate ed eliminare le voci che non interessano*)

PROVE STRUTTURATE	Prove strutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa, cioè consistono in domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite; perciò, il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Queste prove hanno per oggetto prevalentemente gli obiettivi di base connessi alla conoscenza di informazioni, alla comprensione di concetti, all'applicazione di regole e procedimenti, ecc. Appartengono a questo tipo: Domande con risposta a scelta multipla; Brani da completare; Corrispondenze; Vero/Falso.
PROVE SEMISTRUTTURATE	Prove semistrutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta aperta cioè consistono in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Queste prove, adeguatamente congegnate, possono coprire gli ambiti di competenza sia delle prove strutturate sia delle prove aperte e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità. Appartengono a questo tipo: Questionario a risposta libera; Saggio breve; Relazione su traccia; Riassunto; Problemi.
PROVE APERTE	Prove aperte: sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta, cioè consistono in compiti ampi e definiti in modo generale, rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Queste prove riguardano prevalentemente obiettivi basati su condotte cognitive di genere superiore; l'analisi, la sintesi, l'intuizione, l'invenzione, ecc. Appartengono a questo tipo: Tema; Interrogazione; Relazione libera.
COMPITI DI REALTA'	Risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Esso comprende anche la presentazione del prodotto ed il racconto del processo, solitamente a persone esterne alla classe.

### 3.10 Criteri generali di valutazione

- Livelli di competenze raggiunti negli insegnamenti;
- Modalità di partecipazione alle attività proposte a scuola (in aula- anche virtuale- nei laboratori, nelle aziende agrarie, in caseificio, in palestra);
- Modalità di partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno a scuola ed in sede domestica;
- Padronanza dei contenuti;
- Progressione nell'apprendimento.

### 3.11 Chiavi di lettura del profitto

Ai fini della valutazione chiara, trasparente e basata su uniformi definizioni del profitto, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti livelli di valutazione, corrispondenti ai rispettivi voti e chiavi di lettura.

LIVELLO	VOTAZIONE	CHIAVE DI LETTURA DEL PROFITTO
ECCELLENTE	10	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica. Si distingue per acutezza ed originalità.
OTTIMO	$\geq 9 \div < 10$	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica
BUONO	$\geq 8 \div < 9$	Lo studente ha acquisito in modo completo e sicuro i contenuti e le capacità operative della disciplina, le utilizza e rielabora in modo autonomo
DISCRETO	$\geq 7 \div < 8$	Lo studente ha acquisito in modo sicuro i contenuti e le capacità operative fondamentali della disciplina, le utilizza in modo autonomo
SUFFICIENTE	$\geq 6 \div < 7$	Lo studente ha acquisito i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (100%)
INSUFFICIENTE	$\geq 5 \div < 6$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura superiore o uguale al 50%)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	$\geq 4 \div < 5$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura inferiore al 50%)
PESSIMO	$< 4$	Lo studente dimostra di non possedere i contenuti e le competenze minime fondamentali

### 3.12 Modalità di recupero

Le modalità di recupero sono state le seguenti, come deliberato dal Collegio dei docenti ed esplicitato nel PTOF (crociare le voci di interesse)

<input checked="" type="checkbox"/>	Studio individuale
<input checked="" type="checkbox"/>	Recupero in itinere
<input type="checkbox"/>	Sportello didattico
<input type="checkbox"/>	Corsi di recupero
<input type="checkbox"/>	Corsi di sostegno
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

### 3.13 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle seguenti attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (dalla più recente alla meno recente)

Denominazione dell'attività	A.S.	Promossa dall'Istituto o dal CdC	Svolta in Rete con altre Scuole	In collaborazione con soggetti esterni	Partecipazione Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti*
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (base e avanzato- 16 ore)	2020/2021	x		x	Intera classe
Corso ONAF	2020/2021	x		x	Alcuni studenti
Tirocinio presso il caseificio didattico	2020/2021	X			Alcuni studenti
Tirocinio presso aziende esterne	2020/2021			x	Alcuni studenti
Partecipazione a webinar del settore agrario	2020/2021	X			
Esercitazione nel caseificio didattico	2021/2022	x			Tutta la classe
Tirocinio presso aziende esterne	2021/2022			x	Tutta la classe
Tirocinio presso il caseificio didattico	2021/2022	x			Alcuni studenti
Uscita didattica	2021/2022	x			Tutti gli studenti
Attività di promozione della scuola	2021/2022	X			Alcuni studenti
Attività di laboratorio	2021/2022	X			Tutti gli studenti
Partecipazione progetto Slow cheese	2021/2022	X			Tutti gli studenti
Incontro con agenzia del lavoro	2022/2023	x		x	Tutti gli studenti
Incontro on line con Assorienta	2022/2023	x		x	Tutti gli studenti
Incontro con Maestri del lavoro	2022/2023	X		X	Tutti gli studenti
Uscita didattica	2022/2023	X			Alcuni studenti
Attività di laboratorio	2022/2023	X			Tutti gli studenti
Attività di promozione della scuola	2022/2023	X			Alcuni studenti

*(non riportare i nomi degli studenti)*

Ciascuno studente/ssa ha, inoltre, prodotto una breve relazione o un lavoro multimediale riguardo alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, sul proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento da presentare alla Commissione.

### **3.14 Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF**

Progetti/Attività/Uscite didattiche e Iniziative mirate alle competenze chiave di cittadinanza	Discipline coinvolte (o, se il caso, indicare la trasversalità e le materie interessate)	Valutazione complessiva in termini di interesse, modalità partecipative, costruttività del contributo offerto nelle varie fasi dell'attività (Positiva/ Parzialmente positiva/ Negativa)	Partecipazione Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti
Uscita didattica al vittoriale	Storia – Letteratura	Positiva	Tutta la classe
Corso ONAF	Tutte	Positiva	Singoli studenti
Progetto Martina	Tutte	Positiva	Tutta la classe
Progetto star bene a scuola	Tutte	Positiva	Tutta la classe
Progetto Slow Cheese	Materie di indirizzo	Positiva	Tutta la classe
Viaggio di istruzione	Tutte le materie	Positiva	Gruppo classe

\* (non riportare i nomi degli studenti)

### 3.15 Criteri di assegnazione del credito scolastico

(riferimenti normativi art. 15 D. Lgs 62/2017 e successive modificazioni, O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

#### a) Attività interne alla scuola

Le attività e i progetti educativi e formativi, proposti dalla Scuola, utili all'assegnazione del credito scolastico sono i seguenti:

1. Stage formativi ed orientativi, stage linguistici che, svolti nel corso dell'anno scolastico, prevedano ore di svolgimento eccedenti il normale orario mattutino di lezione organizzate dall'Istituto; non alternanza scuola-lavoro in quanto ormai inserita nell'ordinamento.
2. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale deliberate dal Collegio dei Docenti della durata di non meno di 10 ore (compresi gli Integration stage e la partecipazione a Progetti europei);
3. Partecipazione alla fase quanto meno provinciale delle Olimpiadi delle varie discipline e Giochi studenteschi;
4. Assegnazione di premi a riconoscimento del merito (gare morfologiche, gare nazionali, competizioni sportive, e simili)
5. Partecipazione ai corsi per il conseguimento della patente ECDL;
6. Partecipazione a corsi di lingua straniera organizzati dall'Istituto ed effettuati in orario extrascolastico;
7. Partecipazione alle attività di Orientamento in ingresso (**Saloni dello studente, Open day, ecc.**), **per non meno di 10 ore;**
8. Partecipazione ad attività a favore dell'ambiente;
9. Partecipazione a manifestazioni, Fiere di settore ed iniziative, anche in collaborazione con Enti locali, associazioni di categoria o culturali, finalizzate allo sviluppo o al potenziamento di competenze acquisite in ambito didattico, nonché alla promozione della Scuola e delle sue attività;
10. Partecipazione ad attività di volontariato proposte dall'Istituto, a beneficio degli ambienti, delle strutture e, in generale, della comunità scolastica o di singoli compagni in orario extracurricolare;

#### b) Esperienze esterne all'Istituto

Le esperienze svolte al di fuori dell'Istituto, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla sua crescita umana e civile, nonché allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e di cittadinanza attiva che costituiscono crediti formativi utili all'assegnazione del credito scolastico sono le seguenti:

1. Stage lavorativi, purché in settori coerenti con il corso di studi frequentato, che non costituiscano alternanza scuola-lavoro;

2. Corsi di studi paralleli a quello frequentato, tesi ad acquisire e sviluppare competenze artistiche, tecnologiche, musicali, ecc. (Conservatorio, Banda Civica, Scuole di Musica, d'Arte, Corsi di Lingua Straniera e Corsi d'Informatica);
3. Partecipazione ad associazioni e/o attività di carattere sociale ed educativo (Scoutismo ed altre attività, quali il Grest, ecc.), purché organizzate da Associazioni o Enti regolarmente autorizzati e riconosciuti;
4. Attività sportive: competizioni e partecipazione a campionati organizzati da Federazioni nazionali;
5. Conseguimento di certificazioni linguistiche secondo i livelli di cui all'EQF;
6. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale per un minimo di 20 ore (partecipazione a Convegni/conferenze in cui sia prevista la firma di presenza o di cui sia possibile produrre attestato di presenza);
7. Attività nel campo della cooperazione, della solidarietà o del volontariato;
8. Attività a favore dell'ambiente.

Ogni esperienza deve essere certificata dall'Ente presso cui si svolge, con un'attestazione che contenga:

- La durata dell'attività (almeno 20 ore);
- Il ruolo/ le mansioni svolti dallo studente
- La sintetica valutazione delle prestazioni e dell'operato dello studente (è accettabile anche la sola voce insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)

### c) Attribuzione del credito scolastico

L'art. 11 dell'OM n. 65 del 14 marzo 2022 definisce la tabella di conversione per l'assegnazione del credito scolastico per lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 sotto riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	0	0	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta, secondo i seguenti criteri del PTOF:

il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, definita la banda di oscillazione derivante dalla media "M" dei voti, assegna il punteggio massimo in presenza di almeno due tra i seguenti indicatori:

- a. assiduità della frequenza scolastica (percentuale di presenze ≥ 90%)
- b. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c. partecipazione alle attività e ai progetti educativi e formativi ( *ndr in base al numero delle ore*);
- d. eventuali crediti formativi
- e. media con parte decimale ≥ 0,5

In caso di voto di comportamento = 6 o di sospensione del giudizio si dispone di assegnare il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
  - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
  - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

### **3.16 Indicazione per lo svolgimento dell'esame di stato**

#### **3.16.1 Informazioni generali seconda prova**

Si riportano alcune informazioni dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 dedicata alla seconda prova scritta degli istituti professionali di nuovo ordinamento i commi da 3 a 6 dell'articolo 20 (Seconda prova scritta).

Art. 20 comma 3: Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

I quadri di riferimento vengono riportati sotto.

La parte ministeriale, ossia la "cornice generale di riferimento", non sarà destinata direttamente ai candidati, ma alle commissioni, cui fornirà le indicazioni unitarie a livello nazionale (tipologia della prova e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui questa dovrà fare riferimento).

Tale formula consentirà di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi

Art. 20 comma 4 Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi

Riguardo alla tempistica, l'articolo 20 comma 4 specifica che: La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 6 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

#### **3.16.2 Modalità di svolgimento della seconda prova secondo il consiglio di classe**

- Tempo: 6h
- Giornate: 1 giornata
- Tipologia: elaborato scritto
- Motivazioni per cui viene deciso di non svolgere la prova pratica: non si ravvisa la necessità di effettuare prove pratiche per il raggiungimento delle competenze; inoltre, visti gli spazi e le attrezzature disponibili presso l'istituto, la realizzazione di una prova pratica sarebbe di difficile gestione al fine di garantire la correttezza dello svolgimento della prova stessa.
- Strumenti o formulari o altro necessario da portare per lo svolgimento della seconda prova: a seconda della prova predisposta dalla commissione, gli strumenti, i formulari e altro materiale, necessario per lo svolgimento della prova stessa, rientreranno nel seguente elenco.

- prontuari tecnici forniti dai professori

Durante la prima prova sarà comunicato nel dettaglio il materiale da portare il giorno della seconda prova.

Le tracce della seconda prova delle classi parallele di Cremona/Crema saranno elaborate dalle commissioni nelle giornate 20 e/o 21 giugno, in seguito al ricevimento del plico ministeriale.

### **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
*Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e  
gestione delle risorse forestali e montane*

#### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

##### **TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

##### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

##### **TIPOLOGIA C**

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

##### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

<b>Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze</b>
<p>1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.</p> <p>2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.</p> <p>3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.</p> <p>4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.</p> <p>5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.</p> <p>6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.</p> <p>7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.</p> <p>N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati</p>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.</li> <li>● Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.</li> <li>● Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico e lavorativo di riferimento.</li> <li>● Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.</li> </ul>

#### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Versione originale e integrale , con timbro e firma autografa, depositata agli atti della scuola completa degli allegati omessi in pubblicazione.